



COMUNE DI TRECCHINA

(Provincia di Potenza)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

NR.	OGGETTO:
21	INDENNITÀ DI FUNZIONE DEL SINDACO E DEI COMPONENTI DELLA GIUNTA COMUNALE ANNO 2017.

(08 marzo 2017)

L'anno **DUEMILADICIASSETTE**, addì **OTTO** del mese di **MARZO**, alle ore 13:00 nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei signori:

Cognome e Nome		Qualifica	Presente	Assente
IANNOTTI	Ludovico	Sindaco	X	--
MARCANTE	Fabio	Vicesindaco	X	--
D'IMPERIO	Giacomo	Assessore	X	--

Partecipa alla seduta il segretario comunale *dott.ssa Franca Michelina PISANI*

Assume la presidenza il Sindaco *rag. Ludovico IANNOTTI*, il quale, constatata la legalità della riunione, dichiara aperta la seduta ed invita a trattare l'argomento in oggetto indicato.----

LA GIUNTA COMUNALE

Preso atto che, a seguito delle elezioni amministrative comunali del *05 giugno 2016*, sono entrati in carica, oltre al Sindaco, n. 2 Assessori e n. 10 Consiglieri Comunali, nel rispetto delle nuove disposizioni di cui all'art. 1, comma 135 lett. a), della Legge n. 56/2014;

Richiamata la deliberazione C.C. n. 15 del *18.06.2016*, esecutiva ai sensi di legge, "*Elezione del presidente del consiglio comunale*";

Richiamata la deliberazione C.C. n. 16 del *18.06.2016*, esecutiva ai sensi di legge, "*Giuramento del Sindaco. Art. 50 comma 11 del TUEL Enti Locali D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267*";

Richiamata la deliberazione C.C. n. 17 del *18.06.2016*, esecutiva ai sensi di legge, "*Comunicazioni al Consiglio Comunale da parte del Sindaco dei componenti della Giunta e tra questi del Vice-sindaco. art. 49 comma 2 D.lgs. n. 267/2000*";

Vista la deliberazione del C.C. n. 13 del *23.05.2016*, esecutiva ai sensi di legge, con la quale veniva approvato il Bilancio di Previsione Finanziario *2016-2018*;

Visto l'art. 5 comma 11, del D.L. n. 244 del *30.12.2016*, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali, di cui all'articolo 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per l'esercizio 2017 viene differito al *31 marzo 2017*, con conseguente abrogazione del comma 454 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232;

Dato atto che la Legge n. 244/2007, prevede un blocco di disposizioni tendente ad operare sulla riduzione dei costi per la rappresentanza degli Enti Locali;

Dato atto che:

- l'art. 16 comma 17 del D.L. n.138/2011, coordinato con la Legge di conversione n.148/2011 e smi pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.216 del 16.09.2011 prevede: "*A decorrere dal primo rinnovo di*

*ciascun consiglio comunale successivo alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto: a) per i comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti, il consiglio comunale è composto, oltre che dal sindaco, da sei consiglieri; b) per i comuni con popolazione superiore a 1000 abitanti e fino a 5.000 abitanti, il consiglio comunale è composto, oltre che dal sindaco da sei consiglieri **ed il numero massimo degli assessori è stabilito in due**”; Omissis*

- la legge n. 56/ 2014, all'art.1 comma 135 ha provveduto a modificare il numero dei consiglieri con popolazione inferiore a 10.000 abitanti, prevedendo che dalle elezioni amministrative 2014 le fasce demografiche siano due: i comuni fino a 3000 abitanti, per i quali il consiglio comunale è composto, oltre che dal sindaco, da dieci consiglieri **ed il numero massimo degli assessori è stabilito in due**, ed i comuni con popolazione superiore a 3000 e fino a 10.000 abitanti, per i quali il consiglio comunale è composto oltre che dal sindaco, da dodici consiglieri, ed il numero massimo degli assessori è stabilito in quattro;

Visto l'art. 1, comma 136, della Legge n. 56/2014, che prescrive l'obbligo di rideterminare gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, di cui al titolo III, capo IV, della parte prima del TUEL, al fine di assicurare l'invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente, previa specifica attestazione del collegio dei revisori dei conti;

Vista la [circolare](#) n. 6508 del 24 aprile 2014 con cui il Ministero dell'Interno fornisce chiarimenti in merito all'applicazione della predetta disposizione normativa

Considerato, pertanto, che **NON risulta necessario** rideterminare l'importo spettante a ciascun componente la Giunta Comunale, in quanto il numero massimo previsto dalla nuova normativa di cui all'art. 1 comma 135 della L. 56/2014 non differisce da quello stabilito dall'art. 16 comma 17 del D.L. 13 agosto 2011 n. 138 convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011 n. 148;

Preso atto, quindi, che la verifica dell'invarianza della spesa è stata effettuata, come già sopra indicato, con riferimento al numero di amministratori indicati all'art. 16, comma 17, del D.L. n. 138/2011 convertito dalla Legge n. 148/2011;

Acquisito che, in particolare l'art.2, comma 25, lett. d), interviene a modificare l'art. 82 comma 11 del D.Lgs n.267/2000, disponendo che le indennità di Funzione determinate ai sensi del comma 8, possono essere incrementate con delibera di Giunta, relativamente ai Sindaci, ai Presidenti di Provincia, e agli Assessori Comunali e Provinciali;

Dato atto che lo stesso comma 11, prevede che sono esclusi dalla possibilità di incrementare gli Enti Locali in condizioni di dissesto finanziario fino alla conclusione dello stesso;

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno 4 aprile 2000, n. 119, con il quale è stato approvato il Regolamento relativo alla determinazione dell'indennità di funzione e di presenza per il Sindaco e per gli altri amministratori comunali;

Vista la tabella A allegata al predetto decreto, nonché le maggiorazioni di legge indicate all'art. 2 e le disposizioni in tema di indennità riportate ai successivi art. 3, 4 e 5;

Considerato che l'art. 1 comma 54, della L. 23 dicembre 2005, n. 266, ha previsto la riduzione del 10% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 settembre 2005, delle indennità degli amministratori locali;

Rilevato che il decreto suddetto prevede che ai Sindaci dei Comuni con popolazione superiore a 1000 abitanti e fino a 5000 gli compete un'indennità di funzione mensile di **€ 1.301,47** (€ 1.446,08 – 10%);

Evidenziato che:

- il citato D. M. 119/2000 prevede che per i Comuni con popolazione superiore a 1000 abitanti e fino a 5000 al Vice Sindaco spetta un'indennità di funzione pari al 20% di quella prevista per il Sindaco, mentre agli assessori compete un'indennità di funzione pari al 15% di quella prevista per il Sindaco;

- a seguito di modifica dello Statuto Comunale, approvato con delibera consiliare n. 24 del 28 giugno 2006, il Consiglio Comunale con propria delibera n. 15 del 18 giugno 2016, nominava Presidente del Consiglio Comunale, la Consigliera Rossella GIFFUNI, a cui, ai sensi del D.M. 119/2000, art 5, comma 2, è corrisposta un'indennità mensile di funzione pari al 10% di quella prevista per il sindaco;

Precisato che per nell'anno **2017** l'importo mensile inserito a bilancio per le indennità in parola era pari a complessivi **€ 1.887,02** per tutti i componenti la Giunta compreso il Sindaco, e il Presidente del Consiglio Comunale, salvo conguaglio:

COGNOME E NOME	CARICA	IMPORTO BASE MENSILE	% Indennità Sindaco
GIFFUNI Rossella	PRESIDENTE DEL C.C.	130,14	10%
IANNOTTI Ludovico	SINDACO	1.301,37	€ 1.446,08 – 10%
MARCANTE Fabio	VICE – SINDACO	260,29	20%
D'IMPERIO Giacomo	ASSESSORE	195,22	15%
		1.887,02	

Dato atto che la competenza a deliberare in materia di adeguamento delle Indennità di Funzione del Sindaco e degli Assessori spetta all'Organo Esecutivo dell'Ente, in base a quanto disposto dall'art.82. comma 11, D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visti:

- il D.L. 216/2011
- il decreto legge 25 gennaio 2010 n. 2 convertito nella legge 26 marzo 2010, n.42;
- il decreto legge 13 agosto 2011 n. 138 convertito nella legge 14 settembre 2011, n.148;
- la legge n.147 /2013;
- la legge n.190/2014;
- la legge n.208/2015 e ss.mm.ii.;

Ritenuto provvedere in merito;

===

Preso atto che sulla proposta della presente deliberazione, hanno espresso parere favorevole

- Il responsabile del servizio interessato, (art. 49 , c. 1 del T.U. n. 267/2000), per la **regolarità tecnica**;
- Il responsabile di ragioneria, (art. 49 , c. 1 del T.U. n. 267/2000), per la **regolarità contabile**;

Ad unanimità di voti favorevoli, espressi nei modi e nelle forme di legge,

D E L I B E R A

per quando descritto nella premessa, che qui si intende integralmente riportato e facente parte integrante e sostanziale

- Di **DETERMINARE** per l'anno **2017**, le indennità di Funzione mensili da corrispondere al, Presidente del Consiglio Comunale, al Sindaco ed agli Assessori, nelle misure seguenti:

COGNOME E NOME	CARICA	IMPORTO BASE MENSILE	% Indennità Sindaco
GIFFUNI Rossella	PRESIDENTE DEL C.C.	130,14	10%
IANNOTTI Ludovico	SINDACO	1.301,37	===
MARCANTE Fabio	VICE – SINDACO	260,29	20%
D'IMPERIO Giacomo	ASSESSORE	195,22	15%

- Di **PRECISARE**, ai sensi della normativa vigente che le indennità di Funzione di cui trattasi, vengono ridotte del 50%, nel caso di lavoratore dipendente non collocato in aspettativa;
- -Di **ASSOGGETTARE** le indennità al trattamento fiscale per l'intero importo, ai sensi dell'art.26, comma 1, lett. a) della legge 724/1994, con le aliquote corrispondenti agli scaglioni anni di reddito ragguagliabili al dato mensile;
- -Di **DARE ATTO** che la somma occorrente per il raggiungimento dell'obiettivo di cui trattasi, per l'esercizio finanziario in corso, troverà copertura sull'apposito intervento del Bilancio di Previsione Finanziario 2017-2019;
- Di **DARE** disposizione al Responsabile del servizio affinché provveda a dare seguito a quanto deliberato con il seguente atto
- -Di **PRECISARE** che il presente provvedimento, contestualmente alla sua pubblicazione, da effettuarsi secondo le vigenti disposizioni di legge in materia, viene comunicato ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs 267/2000;

Con successiva, separata votazione in forma palese a risultato unanime favorevole, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile a norma e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. (D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267), ritenuta l'urgenza di dare alla stessa immediato seguito.



REGOLARITA' TECNICA	REGOLARITA' CONTABILE
Si esprime il parere favorevole di regolarità tecnica , ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/00:- IL RESOPONSABILE DEL SERVIZIO f.to Nicola CRESCI Li, 08 marzo 2017	Si esprime il parere favorevole di regolarità contabile , ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/00:- IL RESOPONSABILE DEL SERVIZIO f.to Francesco Biagio COZZI Li, 08 marzo 2017

=====

Letto, confermato e sottoscritto.-

IL Segretario Comunale

f.to dott.ssa Franca Michelina Pisani

IL Sindaco

f.to rag. Ludovico Iannotti

Il sottoscritto Segretario Comunale;

-Visti gli atti di Ufficio;

attesta

-che la presente deliberazione :

x è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal ___/03/2017 come prescritto dall'art. 124 del D.Lgs.nr. 267 del 18 agosto 2000;

x contestualmente all'affissione all'Albo è stato trasmesso, ai capigruppo consiliari, l'elenco delle delibere adottate (art. 125 del D.Lgs. 267/00);

x la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **08/03/2017** perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.134- comma 4° D.Lgs: 267/00);

_____ che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio (art.134- comma 3° D.Lgs. nr. 267/00):

Li, __ marzo 2017

Il Segretario Comunale

f.to dott.ssa Franca Michelina Pisani

COPIA CONFORME

È copia conforme all'originale depositato in atti d'ufficio.---

Il Segretario Comunale
dott.ssa Franca Michelina Pisani
